

Al Responsabile del
Settore Urbanistica e Edilizia
Arch. Barbara Mattei
Comune di Camerino MC
pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

e p.c.
Al Geom. Maurizio Sensi
Località Patullo, Camerino
pec: mauriziosensini@pec.it

Oggetto:

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA

Edificio sito tra via Narco e Vicolo de Pozzo (denominato Palazzo Sala) nel Centro Storico di Camerino CE fg 61 part 340

Riscontro al parere della Provincia di Macerata con D.P. n.175 del 09.10.2020

Integrazioni

Vista la richiesta di codesto ufficio comunale, che ha fatto seguito alla approvazione del Piano di Recupero dell'edificio "Palazzo Sala" in via Narco 16, e dato atto della necessità di dare riscontro alle osservazioni al Piano formulate dalla Provincia di Macerata si è provveduto alla formulazione dei chiarimenti, all'accoglimento delle prescrizioni e alla redazione delle integrazioni richieste.

Per comodità di confronto si risponde seguendo il medesimo ordine istruttorio del Decreto:

Parere ASUR – Servizio Igiene e Sanità pubblica.

Si dà atto del parere favorevole e **si recepiscono** le prescrizioni sotto elencate:

- *"la gestione dei reflui dovrà essere conforme a quanto previsto dal D. Lgs. N. 152/2006;*
- *le emissioni rumorose durante le attività di costruzione e ristrutturazione dovranno essere contenute entro limiti previsti dalla normativa vigente e in particolare dal piano di zonizzazione comunale;*
- *dovrà essere rivolta particolare attenzione a tutte quelle operazioni che possono determinare emissioni diffuse di polveri durante le fasi di cantiere al fine di ridurre al minimo l'impatto sulla componente atmosferica;*
- *i materiali provenienti da sbancamento debbono essere smaltiti secondo le disposizioni della vigente normativa;*

- *gli edifici previsti nel piano di recupero dovranno essere realizzati e/o ristrutturati rispettando i parametri previsti dal Decreto Ministero della Sanità 05/07/1975;*
- *tutti i servizi igienici privi di finestrazione apribile dovranno essere dotati di ricambio forzato dell'aria, tale da attivarsi contemporaneamente all'accensione della relativa illuminazione elettrica e disattivato con adeguato ritardo così da garantire non meno di 4 ricambi completi ad ogni utilizzo degli stessi;*
- *prima di procedere alle ristrutturazioni degli edifici in questione, gli stessi dovranno essere oggetto di controllo da parte del tecnico incaricato al fine di stabilire la presenza o meno di eventuali parti in amianto e quindi procedere in base alla normativa inerente;*
- *siano rispettate le indicazioni degli Enti e Organi interessati, salvi ed impregiudicabili i diritti dei terzi coinvolti.*

Parere Regione Marche – Servizio Tutela e Assetto del Territorio P.F. Macerata.

Si dà atto del parere favorevole nei sensi dell'art 89 del DPR 380/2001 e si **recepiscono** le seguenti prescrizioni:

- *“al fine di non danneggiare gli edifici e le opere stradali limitrofe, gli sbancamenti dovranno essere preventivamente verificati e, se necessario, dovranno essere contenuti con opportune opere anche in corso di realizzazione;*
- *le opere fondali dovranno interessare terreni con adeguate caratteristiche geotecniche, capaci di assorbire i carichi indotti dai nuovi manufatti, per la loro progettazione e verifiche ci si dovrà attenere a quanto stabilito nelle Norme Tecniche per le costruzioni approvate con Decreto Ministeriale del 17/01/2018; il progettista dovrà valutare la necessità di effettuare ulteriori indagini geognostiche ai fini della caratterizzazione e modellazione geotecnica.”*

In merito alla compatibilità idraulica ex art. 10 L.R.22/2011:

“Il Piano di Recupero di iniziativa privata per demolizione e ricostruzione di un edificio della Ditta “Condominio Via Narco 16”, di che trattasi sia compatibile con le caratteristiche idrauliche dell'area.

Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. n.22/2011 e secondo i criteri della Delibera già

richiamata. La verifica del rispetto di tali prescrizioni è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.

Le presenti valutazioni dovranno essere allegare all'atto di approvazione dello strumento urbanistico.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato il deposito del progetto strutturale presso il Servizio Sismica della P.F. Tutela del Territorio di Macerata, come previsto negli artt. 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001, ovvero specifica richiesta di autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001."

Parere Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche

Si da atto del parere favorevole prot. N.9710 del 10.06.2020 recepito nell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune n.625 del 22.07.2020 e **si recepiscono** le seguenti prescrizioni:

"Per il lucernario superiore, posto a copertura della corte interna si richiede l'impiego di cristalli antiriflettenti;

Per quanto riguarda l'impatto dei brise-soleil sui parapetti e sui balconi si richiede una soluzione meno caratterizzante rimanendo sempre sulla stessa scelta, da valutare anche in corso d'opera con la Soprintendenza;

Le parti da intonacare siano tinteggiate con colori tenui nella gamma delle terre."

A seguito di tale richiesta si è provveduto alla redazione di una nuova soluzione dei **prospetti** così come riportato nei **nuovi elaborati di progetto TAV. SP01i agg. e TAV. SP01L agg.**

RILIEVI:

rispetto alla Norma Tecnica proposta dal PdR la Provincia indica di rivedere l'art. 5 comma e) alla luce dell'abrogazione dell'art. 14 D.Lgs 102/2014 laddove indica *"per tutte le parti in elevazione sono consentiti extra spessori murari dell'involucro in funzione di isolamento termo-acustico e di risparmio energetico fino ad un max di 15"*.

Alla luce di quanto sopra il rilievo è **stato recepito e si è provveduto alla modifica** del citato articolo nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Attuativo come riportato di seguito:

“e. La sagoma di ingombro della porzione di attacco a terra dovrà rimanere inalterata; per tutte le parti in elevazione sono consentiti extra spessori murari dell’involucro in funzione di isolamento termo-acustico e di risparmio energetico nel rispetto del D.Lgs. n. 102/2014 e s.m.i. “ (cfr nuovo elaborato NTA-PA rev.).

Il Tecnico

Dott. Arch. Luciano Beddini

